



PREMESSA

Normativa di riferimento: L. n. 92 /2019

D.M. n. 35 del 22/06/2020 - Linee Guida All. "A" e "C"

Nell'elaborazione del presente progetto di Educazione Civica si è fatto riferimento alla normativa vigente, alle indicazioni del Dirigente dell'Istituto e a quanto già sperimentato nell'anno scolastico 2019/2020, nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione, nonché ai progetti diversi ma riconducibili al predetto insegnamento già facenti parti della proposta formativa dell'istituto.

Lo sforzo è quello di organizzare le attività legate all'Educazione Civica in maniera strutturata ed organica formalizzandole all'interno di un piano di lavoro unitario per classi parallele, nel quale sia riconoscibile e quantificabile l'apporto delle singole discipline nel rispetto del carattere di trasversalità caratterizzante questo insegnamento.

La scuola intesa come comunità educante ha il compito di formare cittadine e cittadini responsabili e solidali, in grado di realizzare e manifestare la propria personalità nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di operare scelte ed assumere decisioni autonome responsabilmente, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, e di gestire incertezze e conflittualità.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile, grazie alla conoscenza delle strutture e dei concetti sociopolitici e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

Nel formulare la proposta di lavoro per l'insegnamento dell'Educazione Civica il punto di partenza non può che essere l'acquisizione e/o l'approfondimento di alcune conoscenze fondamentali da parte degli studenti, tuttavia le conoscenze da sole non bastano perché l'educazione civica deve necessariamente coinvolgere la persona nella sua interezza e perciò risolversi in pensiero critico, mutamento di atteggiamenti, comportamenti e punti di vista, azione concreta.



Liceo Scientifico Giovanni Spano

La scuola in tale ambito non può esaurire al proprio interno la funzione educante ma deve poter contare sulla collaborazione con la famiglia, rafforzandola ed integrando il Patto educativo di corresponsabilità e deve inoltre aprirsi al territorio per cogliere opportunità, stabilire relazioni ed individuare settori in cui sia possibile per gli studenti esercitare una cittadinanza attiva.

Solo una reale condivisione di valori ed obiettivi da parte di tutti i soggetti della scuola può orientare l'azione educativa alla formazione del cittadino attivo, partecipe e responsabile, in grado di costruire la propria identità in un'ottica di apertura alla ricchezza delle diversità, capace di essere solidale e di affrontare le complessità del mondo contemporaneo.

Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 92/2019, i nuclei concettuali dell'Educazione Civica individuati dalla Legge sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale)
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, - L'Agenda 2030 dell'ONU.
3. CITTADINANZA DIGITALE

In questi nuclei concettuali rientrano le tematiche di:

- Educazione alla legalità
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Tutela dell'ambiente e del patrimonio storico ed artistico
- Cittadinanza attiva
- Protezione civile, volontariato e inclusione



Liceo Scientifico Giovanni Spano

- Contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

DISPOSIZIONI VINCOLANTI

La normativa richiama il principio di trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, anche in ragione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti scolastici, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO: AZIONI

- 1) Individuazione dei percorsi, almeno due per ognuno dei nuclei concettuali per ciascuna classe del corso di studi, da sviluppare nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; definizione degli obiettivi/risultati e dei traguardi specifici da raggiungere; formulazione della proposta per la predisposizione della griglia di valutazione d'istituto, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti.
- 2) I Consigli di classe programmano le attività di Educazione Civica, scegliendo i percorsi, uno per ciascuna delle tre aree, individuando i docenti, il relativo monte ore e il momento dell'intervento, di regola un'ora per settimana. Per ragioni didattiche è possibile aumentare le ore settimanali senza però che venga alterato il carattere annuale dell'insegnamento.

Tra i docenti del Consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà individuato il coordinatore per la disciplina che avrà il compito di coordinare e raccordare le attività dei docenti del



Liceo Scientifico Giovanni Spano

Consiglio di classe e di formulare la proposta di voto quadrimestrale dopo aver acquisito elementi di valutazione dai singoli docenti.

- 3) Le ore dell'insegnamento saranno distribuite tra le discipline in modo equo per consentire lo sviluppo di percorsi afferenti tutti e tre i nodi concettuali in tutte le classi del corso di studi.
- 4) È possibile attribuire le ore al docente di Religione che, in quanto insegnante di Educazione Civica, indirizzerà l'insegnamento a tutti gli alunni, anche a quelli non avvalentesi dell'insegnamento di Religione.
- 5) La trattazione del percorso che si caratterizza per un contenuto più strettamente giuridico tra i tre relativi al primo nodo concettuale, è affidato alla docente di diritto ed economia, per un massimo di 4 ore, in presenza con docenti della classe, preferibilmente il docente di italiano e geostoria nel biennio, il docente di storia e filosofia e di italiano nel triennio.
- 6) Fermo restando il carattere curricolare dell'insegnamento, possono essere imputate ad esso, per un massimo di cinque ore, le attività svolte nell'ambito dei progetti di Educazione alla legalità, Educazione stradale, Educazione alla salute, inclusione, volontariato e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, in coerenza con uno dei percorsi scelto per la classe. Le attività dei sopra indicati progetti, anche quelle svolte in orario extracurricolare, possono costituire la premessa, l'approfondimento o la conclusione dei percorsi di Educazione Civica e concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'insegnamento.
- 7) Il Collegio dei docenti aggiorna il curriculum d'istituto, integra i criteri di valutazione già deliberati e inseriti nel PTOF (griglia di valutazione) in modo da ricomprendere anche la valutazione sull'Educazione Civica e, su proposta del Consiglio di classe, nomina i docenti cui affidare l'insegnamento.
- 8) Considerata la suddivisione dell'anno scolastico 2020/2021 in trimestre e pentamestre sono imputate al trimestre massimo 10 ore e al pentamestre le restanti 23 ore.
- 9) Le attività di Educazione civica svolte sulla base della precedente programmazione del Consiglio di classe, devono essere registrate nel



Liceo Scientifico Giovanni Spano

registro di classe al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Verrà privilegiato il metodo induttivo e si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, dal loro vissuto personale o da fatti e notizie di attualità sociale, politica e giuridica che offrono occasione per la trattazione dei temi dell'Educazione Civica.

Oltre alle lezioni frontali, arricchite da contenuti audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, finalizzate allo sviluppo della dialettica, del senso critico e dell'abitudine al confronto nel rispetto delle diversità, si lascerà spazio a forme di apprendimento non formale.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli allievi alle attività proposte, per rafforzare la motivazione e l'autostima individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. n.122/2009. I criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

A tal fine i docenti del Consiglio di classe utilizzeranno strumenti condivisi quali rubriche e griglie di valutazione appositamente elaborate.



Liceo Scientifico Giovanni Spano

La verifica degli apprendimenti dovrà avvenire sia in itinere, attraverso osservazioni sistematiche per rilevare l'impegno e la partecipazione dello studente e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti, sia alla conclusione del percorso didattico-educativo attraverso verifiche formali di differente tipologia: prove scritte ed orali, test a risposta chiusa e/o aperta, compiti di realtà, risoluzione di problemi, lavori individuali o in team e quant'altro il docente ritenga utile alla verifica dei risultati attesi.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato C al D.M. n. 35 del 22/06/2020.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



Liceo Scientifico Giovanni Spano

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE CLASSI

Partecipazione alle manifestazioni organizzate in occasione del:

- 27 gennaio Commemorazione vittime dell'Olocausto;
- 25 aprile Festa della Liberazione;
- 2 giugno Festa della Repubblica.



Liceo Scientifico Giovanni Spano

AREA 1

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><u>LE REGOLE DELLA COMUNITÀ</u></p> <p>1. La scuola come esempio di formazione sociale: lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24/06/1998,n.249); il protocollo di sicurezza COVID; la democrazia a scuola: gli organi rappresentativi.</p> <p><i>(A cura della Docente di Diritto)</i></p> <p>2. La Costituzione Repubblicana: contesto storico, caratteri, struttura parti e contenuto: i principi fondamentali, artt.1-12.</p> <p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p>a) I diritti umani e la dignità della persona</p> <p>b) Uguaglianza: diversità ed inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. ● Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte. ● Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. ● Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

AREA

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p><u>Obiettivo 3 -Salute e benessere</u></p> <p>Prevenzione e stili di vita: dipendenze, alimentazione corretta, attività fisica, sessualità sicura</p> <p><u>Obiettivo 4 - Istruzione di qualità</u></p> <p>Il diritto all'istruzione - La lotta contro l'abbandono scolastico - L'analfabetismo funzionale - Educazione e diritti umani - Educazione per uno sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un'adeguata consapevolezza del rapporto buona salute-qualità della vita-benessere della collettività • Approfondire temi e modalità dell'istruzione di qualità, quale fattore in grado di promuovere sia la promozione sociale del singolo sia il benessere della collettività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il benessere psico-fisico come un importante traguardo non solo individuale ma sociale. • Saper improntare la propria esperienza scolastica ai valori e alla pratiche dell'istruzione di qualità.

AREA 3

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</p> <p><u>1. Digital identity e privacy</u></p> <p>Conoscenza, significato e utilizzo dell'identità digitale. Gestione della propria reputazione on-line e delle conseguenze</p> <p><u>2. Social e netiquette</u></p> <p>La comunicazione digitale; comunicare e collaborare attraverso l'uso di tecnologia e media digitali - L'efficacia di una comunicazione cortese ed educata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato dell'identità digitale. ● Approfondire la dialettica privato/pubblico all'interno della comunicazione digitale. ● Imparare che qualsiasi tipo di comunicazione non può prescindere dal rispetto dell'Altro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo ● Avere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. ● Saper rispettare un adeguato codice di comportamento <i>online</i>.



AREA 1

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A cura della Docente di Diritto)</p> <p><u>I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI</u></p> <p>1. I rapporti civili: le libertà</p> <p>2. I rapporti etico sociali: famiglia – salute - istruzione</p> <p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</p> <p>a) Evoluzione storica della famiglia</p> <p>b) La salute dei cittadini, l'intervento dello Stato, i progressi della medicina.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui• Comprendere la valenza civile del patrimonio dei diritti acquisiti e dell'importanza della loro tutela.• Conoscere la genesi della medicina sociale e l'importanza di un sistema sanitario pubblico.	<ul style="list-style-type: none">• Aver interiorizzato che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e di doveri• Acquisire consapevolezza di un ruolo attivo dello Stato nel garantire tutela alle fasce sociali più deboli.

AREA

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p><u>Obiettivo 5- Parità di genere</u></p> <p>Il diritto di contare: il ruolo delle donne nella ricerca scientifica.</p> <p>Le politiche a sostegno della famiglia in Italia e nell'UE</p> <p><u>Obiettivo 15 - La vita sulla terra: educazione all'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</u></p> <p>Gestione delle foreste e possibili azioni di contrasto alla desertificazione.</p> <p>Uomini ed animali, soggetti di una nuova etica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza degli stereotipi e delle consuetudini che limitano ancora, a livello nazionale e mondiale, la parità di genere. ● Comprendere il ruolo del privato nel sociale. ● Conoscere le principali cause della deforestazione ● Riflettere sulla dimensione storica del rapporto tra l'uomo e gli animali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prevenire il fenomeno della discriminazione di genere attraverso attività di informazione e di sensibilizzazione ● Saper rispettare l'ambiente e la specificità di ogni essere vivente, assumendo il principio di responsabilità

AREA 3

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</p> <p><u>1. Il diritto di accesso ad Internet.</u></p> <p>Le piattaforme di condivisione</p> <p><u>2. Digital use - l'uso dei digital media.</u></p> <p>L'utilizzo di dispositivi e sistemi differenti.</p> <p>L'equilibrio del rapporto tra la vita online e offline.</p> <p>La rete e il benessere psico-fisico.</p> <p>I pericoli della rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondire la conoscenza delle caratteristiche tecniche e delle modalità di utilizzo delle piattaforme di condivisione ● Analizzare le implicazioni emotive e psichiche conseguenti ad un abuso della "vita online". 	<ul style="list-style-type: none"> ● Perseguire un utilizzo responsabile dei <i>digital media</i>, nella consapevolezza che essi costituiscono solo una possibile forma di comunicazione.

AREA 1

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A cura della Docente di Diritto)</i></p> <p>1) Gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p>a) Cittadini e stranieri</p> <p>b) La conoscenza dei processi migratori: cause e conseguenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tre elementi costitutivi dello Stato, POPOLO-TERRITORIO-SOVRANITÀ, e la loro evoluzione storica • Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole della cittadinanza nazionale, europea e internazionale • Comprendere i termini del dibattito in corso relativo ai modi di acquisto della cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali • Sensibilizzarsi al dialogo interculturale, sviluppando la capacità di assumere il punto di vista altrui.

AREA

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p><u>Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</u></p> <p>L'evoluzione dei nuclei urbani abitativi.</p> <p>La pianificazione urbana sostenibile.</p> <p>La tutela del territorio</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p><u>Obiettivo 6 Acqua pulita ed igiene.</u></p> <p>Gestione sostenibile dell'acqua: l'accesso all'acqua, carenza e contaminazione, gli sprechi dell'acqua.</p> <p>La guerra dell'acqua: "l'oro blu".</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le nuove sfide della crescita urbana, in particolare il consumo energetico e l'inquinamento atmosferico ● Analizzare le soluzioni previste dall'Agenda 2030, orientate al potenziamento dell'urbanizzazione inclusiva e sostenibile ● Riflettere sul ruolo da protagonista svolto dall'acqua nel dramma del cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un fattivo senso di appartenenza alla propria realtà urbana, anche attraverso la partecipazione a processi di sviluppo sostenibile ● Pensare l'acqua come un "tema personale", a cui rivolgere la massima cura per il bene di tutti.

AREA 3

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</p> <p><u>1) Strumenti e mezzi digitali:</u> pagamenti digitali - la firma digitale - SPID - CIE - ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).</p> <p><u>2) Digital safety: La sicurezza digitale.</u></p> <p>I rischi connessi all'uso del digitale: come evitarli e/o limitarli.</p> <p>Il cyberbullismo</p> <p>Gli abusi sul Web.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza e l'utilità delle nuove tecnologie utilizzate in ambito burocratico e finanziario ● Conoscere opportunità e rischi connessi all'utilizzo di Internet ● Conoscere le conseguenze legali delle nostre azioni sul web 	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere un uso consapevole e, perciò, selettivo della comunicazione digitale, nel costante rispetto della libertà, propria ed altrui.

AREA 1

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A cura della Docente di Diritto)</i></p> <p>La Costituzione Repubblicana: la partecipazione alla vita pubblica; gli organi costituzionali dello Stato.</p> <p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p>a) La cittadinanza Europea e Globale</p> <p>b) La guerra e i rapporti internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali, salvaguardia della Costituzione e della democrazia ● Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni ● Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo contemporaneo ● Approfondire le cause e conoscere i luoghi delle guerre in corso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale ● Saper tradurre il "ripudio della guerra" (art.11 Cost.) nel sostegno attivo a politiche di promozione della pace. ● Saper comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale

AREA

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p><u>Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico</u></p> <p>Accordo di Parigi del 2015 sul riscaldamento globale.</p> <p>Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili</p> <p><u>Obiettivo 14: La vita sott'acqua.</u></p> <p>Conservare gli oceani e la biodiversità marina.</p> <p>L'inquinamento da materie plastiche.</p> <p>Le trivellazioni petrolifere</p> <p>La pesca industriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere cause ed effetti del riscaldamento del sistema climatico • Comprendere l'importanza della biodiversità marina e costiera, minacciata dall'intervento dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

AREA 3

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</p> <p><u>1) La ricerca delle informazioni on line.</u></p> <p>Credibilità ed affidabilità delle fonti.</p> <p>Lo sviluppo del pensiero critico.</p> <p>Le fake news.</p> <p><u>2) Digital emotional intelligence.</u></p> <p>Soft skill: l'intelligenza emotiva.</p> <p>La consapevolezza sociale ed emotiva.</p> <p>Costruire buone relazioni online con gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le buone pratiche suggerite dal <i>Decalogo dell'esploratore di notizie digitali</i>, elaborato dall'associazione <i>Factcheckers</i> • Conoscere e riflettere sul contenuto delle dieci regole del <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli degli interessi di natura politica ed economica che sono all'origine delle Fake news. • Saper costruire relazioni digitali empatiche sia in contesti privati che in contesti di lavoro.

AREA 1

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p><i>(A cura della Docente di Diritto)</i></p> <p>Il lavoro nella Costituzione.</p> <p>La tutela del lavoratore subordinato - Lo Statuto dei lavoratori.</p> <p>Occupazione e disoccupazione.</p> <p><i>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</i></p> <p>a) Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, dalla società industriale a quella post industriale.</p> <p>b) Lavoro, robotica ed intelligenza artificiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la valenza fondante del lavoro nell'ordinamento costituzionale italiano. • Conoscere le nuove forme di lavoro e il <i>trend</i> del mercato del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori • Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana

AREA 2

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)Obiettivo</p> <p><u>Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica</u></p> <p><u>Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili.</u></p> <p>Delocalizzazione, sfruttamento e giustizia globale.</p> <p><u>Obiettivo 9 - Imprese innovazione ed infrastrutture</u></p> <p>Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse opportunità e condizioni di lavoro nel mondo. • Riflettere sul permanere di gravi forme di sfruttamento, di lavoro forzato e di lavoro minorile. • Conoscere le attività produttive del territorio che hanno adottato soluzioni strategiche a tutela dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del dibattito in corso in Italia sulle nuove figure di lavoro da tutelare. • Rafforzare la capacità scientifica e tecnologica verso la scelta di modelli più sostenibili di consumo e di produzione.

AREA 3

ARGOMENTI	OBIETTIVI	TRAGUARDI
<p>(A scelta del Consiglio di Classe uno dei seguenti temi)</p> <p><u>1) La crittografia informatica e la sicurezza dei dati.</u></p> <p>I pericoli informatici (hacking, truffe o malware).</p> <p>La protezione dei propri dati e device.</p> <p><u>2) I big data.</u></p> <p>I cookie e la profilazione.</p> <p>Il rapporto tra big data e democrazia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pericoli informatici e i sistemi di protezione dei dati. • Conoscere i sistemi di tracciamento e il loro uso per la profilazione degli utenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dei pericoli informatici e sapere come difendersi. • Riflettere sul differente uso dei <i>big data</i> e sui possibili pericoli per la democrazia.



Liceo Scientifico Giovanni Spano

COMPITI DEL REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA:

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle differenti attività;
- Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso;
- Coordina le riunioni con i coordinatori dell'Educazione Civica di ciascuna classe;
- Crea e aggiorna annualmente un archivio relativo alle attività didattiche svolte dai Consigli di classe per favorire la trasmissione delle buone pratiche.
- Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
- Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;



Liceo Scientifico Giovanni Spano

LIBRI DI TESTO:

BIENNIO

Autori vari

Educazione civica ed ambientale

Rizzoli Education

TRIENNIO

Francesca Faenza

Educazione Civica

Zanichelli

ALLEGATI

- 1) Scheda - Modulo per la Programmazione
- 2) Griglia di valutazione da utilizzare dai singoli docenti e dal Coordinatore della disciplina del Consiglio di classe per la formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale.